

# Medici di Napoli Biblioteca virtuale per 23 mila iscritti

Di **ETTORE MAUTONE**

**Dal 1° gennaio del 2014** tutti i camici bianchi iscritti all'Ordine di Napoli e provincia potranno accedere, gratuitamente, a banche dati mondiali direttamente dall'area riservata del sito dell'Ordine. La consultazione avverrà tramite un Pc o anche uno smartphone con la possibilità di creare un profilo personale per salvare documenti e ricerche in corso.

Il servizio prevede un accesso illimitato alla banca dati Medline complete, contenente 2.347 riviste internazionali autorevoli e per reviewed in tutte le aree della medicina e il full text della banca dati Dentistry oral science contenente 216 riviste in tutti gli ambiti delle scienze odontoiatriche. Consente inoltre, l'accesso illimitato a Dynamed, il sistema di supporto alla pratica clinica aggiornato in tempo reale.

La banca dati è stata creata da Ebsco, uno dei principali produttori di banche dati e il maggiore aggregatore di riviste Full Text nel mondo. Questa offre più di 375 banche dati che coprono ogni area indirizzata a studi di tipo accademico, biomedico e aziendale e che, inoltre,

mette a disposizione i suoi tutors per organizzare corsi Ecm su come utilizzare al meglio la biblioteca virtuale.

A lanciare il progetto è l'Ordine guidato da **Bruno Zuccarelli**.

Il lancio ufficiale dell'iniziativa è previsto per oggi martedì 5 Novembre, alle ore 11, all'auditorium dell'Ordine (Via Riviera di Chiaia, 9/C), durante una conferenza stampa cui parteciperanno i vertici della Sanità di Napoli e Provincia.

All'incontro è prevista la presenza del presidente della Giunta regionale della Campania **Stefano Caldoro** e di **Brian Alper**, medical director of Clinical reference and consumer Health products della Ebsco e professore presso la Columbia University.

“Il progetto - chiarisce Zuccarelli - alleggerisce il compito del pubblico, in un momento di tagli e di revisione della spesa. Va inoltre incontro alle esigenze dei colleghi che non sempre hanno la possibilità di accedere ad onerosi abbonamen-

ti a riviste scientifiche. In questo delicato momento storico serviva una scelta di campo e l'Ordine di Napoli non si è tirato indietro". Resta anche invariata la quota mensile a carico dei medici di Napoli e provincia a dimostrazione che ottimizzando le risorse si possono raggiungere importanti risultati". ■■■



**Bruno Zuccarelli**